



## "TRA GUERRA E PACE"

# I Natali attraverso la grande storia Carlo Magno, Washington e 1916

Monica Curino

«**L**e storie vere, quelle realmente accadute negli anni, sono spesso più curiose e incredibili di storie e racconti a cui si dà vita per un libro, per un romanzo».

Parola di Giacomo Rebecchi, che, per Interlinea, ha curato una delle novità natalizie, "Tra guerra e pace", libro dedicato ai 25 dicembre che hanno fatto la storia. Un volume che si pregia anche di una presentazione di Giancarlo Andenna, tra i massimi medievisti italiani e membro dell'Accademia dei Lincei. E che è stato presentato giovedì alla biblioteca Negrini in sinergia tra Centro novarese studi letterari e Istituto storico.

Nelle pagine, dunque, i Natali che hanno visto accadere eventi storici, alcuni poco noti, altri di più. Si racconta, ad esempio, del 25 dicembre 1492, quando Cristoforo Co-

lombo, da qualche tempo giunto ad Haiti, vede andare distrutta una delle sue caravelle, la Santa Maria. E che, con i resti, decide di fondare La Navidad, una fortezza dove lasciare alcuni uomini per tornarvi poi per ottenere l'oro che ci sarebbe sull'isola.

Ma com'è nata l'idea?

«Semplicemente - spiega Rebecchi - dalla voglia di narrare alcune storie di Natale che sono davvero successe negli anni. Ci siamo così messi alla ricerca di quanto accaduto nei Natali del passato, selezionando sei episodi accaduti negli ultimi mille anni e facendoli raccontare da testi di testimoni e studiosi d'eccezione, da Paolo Emilio Taviani sino ad Alessandro Barbero, passando per Tommaso da Celano e David Hackett Fisher». Nel volume, Natali di

pace e di guerra. Come scrive Andenna nella sua presentazione, si raccontano «sei Natali, grazie ai testi di sette studiosi». L'incoronazione di Carlo Magno a imperatore nell'800 è trattato tanto da Barbero quanto da Gianni Granzotto. Carlo Magno che, «se avesse saputo che cosa sarebbe derivato da quell'atto - scrive Andenna - non si sarebbe neppure recato a messa». Ci sono poi un'altra incoronazione, quella di Guglielmo il Conquistatore, vincitore della battaglia di Hastings, a re d'Inghilterra, nel Natale del 1066; George Washington che attraversa il fiume Delaware durante la guerra per l'indipendenza americana; la tregua tra combattenti nelle trincee durante la Grande Guerra; il tragico naufragio di Colombo. Ben quattro, come rileva Andenna, sono racconti di guerra. Il solo rac-

conto di vera pace e di luce che entra nel mondo» è quello che narra dell'iniziativa di san Francesco che, mentre era a Greccio, nel 1223, realizza il primo presepe vivente della storia cristiana.

25 dicembre che hanno realmente fatto la storia. Gli altri testi sono di Michael Jurgs e Michel de Bouard.

«Non è un manuale di storia - rileva il curatore Rebecchi - perché nel libro si racconta tanto cosa è successo quel giorno, ma anche come ci si è giunti e cosa accade dopo. Un volume, semmai, che porta a voler conoscere di più, a incuriosirsi, a voler cercare altre informazioni su quell'episodio. A me ha incuriosito molto il naufragio della Santa Maria, con la costruzione de La Navidad, che Colombo, quando torna dopo qualche tempo, trova distrutta».



GIACOMO REBECCHI



GIANCARLO ANDENNA